

Prova civile - atto notorio - Efficacia probatoria in giudizio -
Limiti - Valenza indiziaria - Differenza con la dichiarazione
sostitutiva - Dichiarazione non resa dall'interessato - Conseguenze. -
Inidoneità dell'atto notorio a contenere una confessione
stragiudiziale liberamente valutabile ex art. 2735, comma 1, c.c.

L'atto notorio fa fede, fino a querela di falso, solo con riferimento
all'attestazione dell'ufficiale rogante di aver ricevuto le
dichiarazioni in esso contenute dai soggetti indicati, previa loro
identificazione, mentre, in relazione al contenuto delle
dichiarazioni, esso ha un'efficacia meramente indiziaria, salvo che la
legge preveda diversamente, sicché l'atto notorio, diversamente dalla
dichiarazione sostitutiva, non può contenere una confessione
stragiudiziale liberamente valutabile ex art. 2735 c.c.

Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Sentenza n. 25646 del 31/08/2022 (Rv.
665591 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2735, Cod_Civ_art_2727,
Cod_Civ_art_2729

Corte

Cassazione

25646

2022